

PRIMI CASI TRATTATI IN SICILIA ORIENTALE

**Tumori della pelle: introdotta al Cannizzaro di Catania
l'elettrochemioterapia, nuova efficace metodica**

Una nuova metodica per la cura dei tumori della pelle è stata introdotta nei giorni scorsi nell'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania. Si tratta dell'elettrochemioterapia, un'efficace modalità di trattamento di tumori cutanei e sottocutanei, indipendentemente dalla loro origine e dalle terapie in corso o precedentemente effettuate, il cui impiego è particolarmente indicato in pazienti affetti da melanoma allo stadio III B/C e IV M1, recidive locali e metastasi cutanee da carcinoma mammario e tumori della testa e del collo. I pazienti candidati per elettrochemioterapia sono soggetti che hanno sviluppato nel tempo resistenza ad altre terapie oncologiche quali chemioterapia e radioterapia.

Partendo dal principio dell'elettroporazione (EP), basato sull'applicazione di impulsi elettrici che favoriscono la formazione di pori nella membrana cellulare, la tecnica si avvale di un farmaco antitumorale, la bleomicina, che penetra nella cellula tumorale distruggendola attraverso l'impulso elettrico emanato dall'apparecchiatura. In clinica, l'efficacia antitumorale dell'elettrochemioterapia è stata ampiamente provata nel trattamento delle metastasi tumorali, dove si è ottenuta una risposta completa nel 70–80% dei casi. Radicalità ed efficacia ne giustificano l'uso precoce nelle metastasi cutanee in alternativa o in associazione ad altre terapie.

Al Cannizzaro nei giorni scorsi sono stati trattati i primi casi in Sicilia orientale, selezionati dal dott. Pierfranco Soma, chirurgo plastico della divisione "Centro grandi ustionati e chirurgia plastica" diretta dal dott. Giorgio Stracuzzi, dal dott. Giuseppe Banna, oncologo, e dalla dott.ssa Francesca Catalano, responsabile del servizio multidisciplinare di Senologia, all'interno del Dipartimento materno infantile diretto dal prof. Paolo Scollo. «La comparsa di noduli tumorali cutanei e sottocutanei diffusi – spiegano gli specialisti – determina una condizione di stress per molti pazienti con melanoma avanzato o altri tumori (primari e metastatici). Le metastasi possono avere un impatto sfavore sulla qualità della vita del paziente, in particolare se sono ulcerate o sanguinanti. L'elettrochemioterapia può essere un'utile modalità di trattamento nelle lesioni tumorali cutanee e sottocutanee diffuse, in alternativa a terapie convenzionali o come cura palliativa, allo scopo di migliorare la qualità di vita del paziente. Confidiamo quindi in un utilizzo stabile anche nella nostra struttura».

L'elettrochemioterapia, utilizzata ormai in 80 centri oncologici in Europa, offre al paziente numerosi vantaggi: si può effettuare in sala operatoria o in regime di day surgery e il trattamento si completa in trenta minuti (il paziente il più delle volte può tornare a casa dopo l'intervento); non preclude altri trattamenti ed è ripetibile; permette un buon controllo locale della malattia e minimi effetti collaterali; controlla efficacemente lesioni dolorose, ulcerate o sanguinanti e in definitiva migliora la qualità di vita del paziente.

Catania, 6-7-2011

L'Ufficio Stampa